

Condizioni generali

Argor-Heraeus Italia SpA, Via dei Chiosi 11, I20873 Cavenago Brianza (AHIT)

I. Applicazione

Le presenti Condizioni generali, insieme all'offerta di AHIT ("**Offerta**") e al Regolamento sui depositi di metalli e merci, regolano la fornitura e la lavorazione di metalli preziosi forniti dal cliente ("**Materiale di affinaggio**") e determinano il contenuto dell'intero rapporto commerciale con il cliente in modo vincolante e definitivo. Eventuali condizioni contrattuali predisposte dal cliente e divergenti dalle presenti Condizioni generali oppure dalla legge, sono applicabili nei confronti di un singolo cliente solo qualora AHIT le abbia espressamente approvate per iscritto.

II. Consegne

1. Offerta e conclusione del contratto

- 1.1. Salvo indicazioni diverse, le offerte di AHIT sono non vincolanti e valide per trenta (30) giorni dalla data dell'offerta.
- 1.2. AHIT non verifica la veridicità delle informazioni fornite e contenute nella richiesta di offerta o nell'ordine pervenute dal cliente.
- 1.3. Il contratto è concluso tramite la conferma dell'ordine da parte di AHIT, che può avvenire mediante accettazione espressa da inviarsi a mezzo fax o e-mail o emissione di fattura oppure tramite l'invio della merce con annessa fattura.
- 1.4. Nel caso in cui ci fossero differenze tra l'ordine e le indicazioni contenute nella conferma d'ordine o nella fattura, queste ultime diventano contenuto del contratto, a meno che il cliente non si opponga per iscritto nei 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla ricezione delle stesse. Rimane riservata la rettifica di errori di calcolo.

2. Entità delle consegne e prestazioni

- 2.1. L'entità e l'esecuzione delle consegne e delle prestazioni è definita dalla conferma dell'ordine.
- 2.2. AHIT ha il diritto di effettuare consegne parziali. Inoltre, essa si riserva il diritto, a seconda del genere di prodotto, di eseguire gli ordini con delle tolleranze di volume del $\pm 5\%$ (cinque per cento).

3. Disposizioni legali del paese di destinazione

- 3.1. Con l'ordine stesso e non oltre, il cliente è tenuto ad informare AHIT in merito alle disposizioni legali

e amministrative e alle altre norme ufficiali che si applicano alla consegna per quanto attinente in particolare alla prevenzione delle malattie e infortuni, alla protezione dell'ambiente ecc.

- 3.2. È responsabilità del cliente ottemperare alla normativa italiana ed estera riguardante la consegna, l'esportazione, l'importazione o la lavorazione della merce consegnata, in particolare alle disposizioni degli Stati Uniti in materia di controllo delle esportazioni e di trasferimento di tecnologia o alle normative analoghe di altri paesi.

4. Prezzi

- 4.1. I prezzi sono da intendersi netti, franco fabbrica, in Euro senza detrazioni, salvo accordi diversi.
- 4.2. Tutti i costi accessori, come i costi di trasporto, di assicurazione, per autorizzazioni di esportazione o di importazione oppure di altro genere, nonché per le legalizzazioni giudiziarie o notarili, sono a carico del cliente, se non diversamente concordato.
- 4.3. Allo stesso modo, il cliente deve pagare tutte le imposte (in particolare l'IVA), i tributi, le tasse, i dazi doganali e altre imposte simili, che siano state corrisposte in esecuzione della consegna, oppure deve rimborsarle ad AHIT, se questa è stata tenuta ad anticiparle.
- 4.4. AHIT ha il diritto di ribaltare sul cliente le differenze valutarie, fluttuazioni del prezzo delle materie prime o altre variazioni di prezzo intervenute tra la conclusione del contratto e la consegna al cliente e di aumentare i prezzi di conseguenza.

5. Condizioni di pagamento

- 5.1. Salvo diversi accordi con il cliente, le fatture per l'acquisto di metalli preziosi devono essere pagate entro 2 (due) giorni lavorativi dal momento dell'acquisto, le fatture per la lavorazione di metalli preziosi entro 30 (trenta) giorni dalla consegna dei prodotti.
- 5.2. Se i termini di pagamento concordati non vengono rispettati, AHIT ha il diritto di richiedere gli interessi di mora ex D. Lgs. N. 231/2002.

Condizioni generali

Argor-Heraeus Italia SpA, Via dei Chiosi 11, I20873 Cavenago Brianza (AHIT)

- 5.3. Questi termini di pagamento sono vincolanti anche se la consegna viene posticipata per ragioni che dipendono dal cliente. In questo caso AHIT conserverà la merce a rischio e pericolo e spese del cliente.
- 5.4. In caso di ritardo di pagamento, AHIT si riserva il diritto di sospendere con effetto immediato le consegne programmate.
- 6. Riserva di proprietà**
- 6.1. Nei casi di pagamenti rateali, tutta la merce venduta, rimane di proprietà di AHIT fino ad estinzione totale delle obbligazioni contratte dal cliente.
- 7. Messa a disposizione del metallo prezioso**
- 7.1. Nei casi in cui venga richiesta la lavorazione di metallo prezioso proprio del cliente, lo stesso deve mettere a disposizione la materia prima entro il ventesimo (20) giorno antecedente alla data prevista per la consegna del semilavorato.
- 7.2. Su consenso della AHIT, la lavorazione potrà essere iniziata prima della consegna del metallo prezioso da parte del cliente. In tal caso AHIT si riserva di applicare il corrispettivo variabile concordato al momento dell'ordine.
- 7.3. Qualora la consegna del semilavorato avvenga antecedentemente alla consegna della materia prima da parte del cliente, quest'ultimo, oltre all'obbligo di pagamento del servizio di lavorazione, ha l'obbligo di restituire il medesimo quantitativo del metallo lavorato, ferma restando l'eventuale corrispettivo variabile di cui al precedente punto. Le parti riconoscono e concordano che la presente operazione è in linea con quanto previsto dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 132/2005 e che non può essere qualificata come vendita o cessione a qualsiasi titolo del metallo, né nei confronti di AHIT, né nei confronti del cliente.
- 7.4. In deroga a quanto sopra stabilito al punto 7.3., trascorsi novanta giorni dalla consegna del semilavorato al cliente, senza che questi abbia restituito la materia prima a AHIT, il cliente, fermo restando l'obbligo del pagamento del servizio di lavorazione, ha l'obbligo di corrispondere a AHIT una somma pari al valore del metallo prezioso lavorato, da calcolarsi alla data della consegna del semilavorato, oltre alla corresponsione del corrispettivo variabile di cui al punto 7.2.
- 7.5. Se le scadenze previste non vengono rispettate, AHIT ha il diritto di addebitare gli interessi di mora sul prezzo dei metalli preziosi in conformità con la Sezione 5.2., senza che ciò richieda alcun preavviso specifico.
- 8. Termine di consegna**
- I tempi di consegna contrattuali potranno essere prolungati quando:
- Le specifiche tecniche, gli attrezzi o la materia prima necessaria all'esecuzione del contratto non pervengano per tempo a AHIT; oppure pervengano in uno stato che non ne consente l'utilizzo, oppure ancora quanto le specifiche contenute nell'ordine siano modificate ulteriormente dal cliente;
 - In caso di evento fortuito indipendente dalla volontà di AHIT o causa di forza maggiore.
- 9. Ritardo nella consegna**
- 9.1. Se il ritardo è dovuto a una lieve negligenza da parte di AHIT, dei suoi rappresentanti legali o di suoi ausiliari, è escluso il risarcimento per il danno causato dal ritardo.
- 9.2. Se il ritardo è dovuto alla consegna di un prodotto difettoso e AHIT fornisce rimedio entro un ragionevole termine, sarà escluso il risarcimento per il ritardo nell'ambito di un rapporto commerciale con clienti che siano commercianti.
- 9.3. Salvo diverso accordo, è esclusa qualsiasi altra pretesa risarcitoria da parte del cliente in caso di ritardo di una consegna o di una prestazione di servizio.
- 10. Passaggio di proprietà: Consegna e trasferimento dei rischi**
- 10.1. La proprietà del metallo viene trasferita con la stipulazione del contratto di vendita oppure alla *deal* date convenuta tra le parti. Per quanto riguarda l'obbligazione di consegna del metallo i rischi connessi al trasporto dei prodotti sono in capo al cliente al momento della consegna dei

Condizioni generali

Argor-Heraeus Italia SpA, Via dei Chiosi 11, I20873 Cavenago Brianza (AHIT)

prodotti da parte di AHIT al vettore oppure al momento della consegna al cliente nei casi in cui il trasporto venga effettuato personalmente da AHIT.

10.2. Qualora AHIT definisca la modalità di spedizione, il percorso o il vettore, AHIT è responsabile solo in caso di colpa grave o dolo nella scelta in questione.

11. Vizi

11.1. Il cliente deve controllare immediatamente ogni consegna al ricevimento della merce e informare subito AHIT di eventuali vizi evidenti e riconoscibili. I vizi nascosti devono essere segnalati entro 8 (otto) giorni dalla loro scoperta. In caso contrario, la merce viene considerata accettata.

11.2. Nella misura in cui esiste un vizio per il quale AHIT è responsabile, AHIT, a sua discrezione, esegue l'eliminazione del vizio contestato o la sostituzione della merce ricevuta con altra priva di vizi. Il cliente non ha il diritto di rimediare a un difetto in modo autonomo e di chiedere poi il rimborso dei costi subiti.

11.3. AHIT non può essere ritenuta responsabile per vizi derivanti da informazioni errate o imprecise ricevute dal cliente, dall'uso o dalla conservazione improprio oppure da qualsiasi altro motivo non imputabile ad AHIT o se AHIT, per ragioni al di fuori del proprio controllo, non ha la possibilità di rimediare per tempo al difetto.

11.4. Ulteriori pretese di garanzia, in particolare la responsabilità per danni diretti o indiretti oltre che i danni conseguenti, sono escluse, salvo norme imperative contrarie.

12. Decadenza dell'azione e prescrizione dell'azione di garanzia per vizi

12.1. Il cliente decade dal diritto di garanzia se non denuncia i vizi a AHIT entro 8 (otto) giorni dalla scoperta. L'azione di garanzia per vizi si prescrive, in ogni caso, in un anno dalla consegna (art. 1495 c.c.). Questo termine di prescrizione si applica anche alle pretese di risarcimento del cliente, contrattuali e non contrattuali, dovute per vizi della merce.

12.2. Si applicano i termini di prescrizione legali per le richieste di risarcimento:

- In caso di morte, di lesioni o di danni alla salute;
- In caso di responsabilità ai sensi della Legge sulla responsabilità del prodotto;
- In caso di occultamento doloso di un vizio;
- Se AHIT ha assunto una garanzia;
- Se le merci consegnate da AHIT sono state usate per una costruzione in conformità con le loro usuali modalità d'uso e hanno causato il difetto della costruzione o per rivendicazioni di regresso contro il fornitore in caso di consegna finale ad un cliente.

13. Attrezzi

13.1. Gli attrezzi necessari per la fabbricazione dei prodotti oggetto del contratto sono messi a disposizione dal cliente o realizzati secondo i suoi disegni, dati tecnici e specifiche.

13.2. Gli attrezzi realizzati da AHIT rimangono di proprietà di AHIT, anche se il cliente ne ha assunto integralmente o in parte i costi.

13.3. Gli strumenti realizzati per conto del cliente sono ad esso esclusivamente riservati. AHIT ha il diritto di distruggere un attrezzo che non è stato utilizzato da 5 (cinque) anni. Il cliente deve esserne informato anticipatamente, per quanto possibile.

III. Lavorazione

1. Fornitura del materiale di affinaggio

1.1. Salvo diverso accordo, la consegna del materiale a scopo di affinaggio è a spese e a rischio del cliente in conformità con i DAP Incoterms 2020 (Luogo di destinazione: come indicato nell'offerta di AHIT).

1.2. Come parte dell'ispezione delle merci in entrata, AHIT determinerà solo il tipo e il numero di contenitori e determinerà, pesandolo, il peso lordo del materiale di affinaggio. Il peso lordo in entrata calcolato viene registrato per iscritto e comunicato al cliente, qualora questo si discosti dal peso lordo comunicato dal cliente. Se il cliente non si oppone al peso lordo comunicato da AHIT entro 24 (ventiquattro) ore, tale peso verrà considerato

Condizioni generali

Argor-Heraeus Italia SpA, Via dei Chiosi 11, I20873 Cavenago Brianza (AHIT)

come accettato dal cliente. Se il cliente si oppone per iscritto al peso lordo notificato entro 24 (ventiquattro) ore, le parti cercheranno di raggiungere un accordo amichevole sul peso lordo. Se un accordo non viene raggiunto entro 24 (ventiquattro) ore dal ricevimento dell'opposizione, AHIT restituirà il materiale di affinaggio al cliente a rischio e a spese del cliente, se non diversamente concordato.

La consegna di materiale pericoloso (ad es. tossico, esplosivo, radioattivo) contenente sostanze nocive (ad esempio mercurio, cadmio, arsenico, selenio, tellurio, bismuto, ecc.) può essere effettuata solo previo accordo esplicito con AHIT. AHIT può rifiutare in qualsiasi momento di accettare tale materiale e restituirlo al mittente, con spese a carico del cliente.

Nell'ambito dell'ispezione delle merci in entrata, AHIT non è obbligata ad aprire i contenitori o a controllare il materiale consegnato per verificarne la conformità con la dichiarazione del cliente relativamente al materiale di affinaggio.

Se AHIT determina comunque nell'ambito dell'ispezione delle merci in entrata o successivamente che il materiale di affinaggio non corrisponde alla dichiarazione rilasciata dal cliente, AHIT deve informare il cliente solo se AHIT rifiuta di eseguire la lavorazione. Se AHIT mette in quarantena il materiale consegnato a seguito di differenze dalla dichiarazione o se i sigilli sui contenitori sono danneggiati, AHIT ne informerà il cliente.

- 1.3. Nel caso di un acquisto di materiale di affinaggio, AHIT diventerà il proprietario al momento della conclusione del contratto, al più tardi al momento della consegna del materiale.
- 1.4. La proprietà del cliente su tutto ciò che non siano i Metalli Preziosi Concordati, oltre che sulle perdite di materiale relative ai processi che si verificano durante le lavorazioni necessarie all'affinazione, viene meno. Allo stesso modo, la proprietà del cliente viene meno nel caso di cascami di lavorazione la cui eliminazione è stata precedentemente concordata con il cliente o in caso di materiale dichiarato scartato (vedere la sezione 4) al in quanto in stato evidente di cascame senza valore significativo.

2. Obbligazioni di mezzi di AHIT

AHIT fornisce le sue prestazioni con la dovuta diligenza ed è tenuta a eseguire le consuete procedure di lavorazione utilizzate da AHIT. Qualsiasi ulteriore responsabilità o garanzia non sarà accettata da AHIT. In particolare, ciò non si applica al buon esito di pretrattamento, omogeneizzazione, campionamento o affinaggio del materiale di affinaggio consegnato.

3. Separazione di materiale, omogeneizzazione, pretrattamento e campionamento

- 3.1. AHIT calcola il peso netto tramite i processi di omogeneizzazione e affinaggio. Se necessario, AHIT pretratterà il materiale di affinaggio e poi lo omogeneizzerà. Per alcuni materiali di affinaggio, in consultazione con il cliente, il materiale di bassa qualità o il materiale da scartare viene eliminato prima dell'omogeneizzazione. Il peso del materiale omogeneizzato, incluso il peso dei campioni prelevati e meno la perdita di peso correlata al processo, determina il peso di riferimento per la fatturazione delle lavorazioni e per il calcolo della massa di metalli preziosi fini contenuti, determinati su base analitica ("**Peso di Liquidazione**").
- 3.2. Il pretrattamento, l'omogeneizzazione, il campionamento e la suddivisione dei campioni vengono effettuati secondo i metodi solitamente utilizzati da AHIT.
- 3.3. AHIT si riserva il diritto di aumentare i costi di lavorazione e di trasformazione indicati nell'offerta e di prorogare i termini di consegna per la restituzione dei metalli preziosi affinati se particolari caratteristiche del materiale causano complicazioni o spese aggiuntive che AHIT non era in grado di prevedere quando ha accettato l'ordine.

4. Analisi del materiale di affinaggio

Sulla base dell'analisi dei campioni, AHIT determina il valore di liquidazione per il materiale di affinaggio ("**Valore di Liquidazione**"). AHIT indicherà (e successivamente restituirà o pagherà, a seconda delle volontà contrattuali) nella comunicazione del Valore di Liquidazione solo i metalli preziosi concordati tra le parti ("**Metalli Preziosi Concordati**"). Se non vi è scambio di Valori di

Condizioni generali

Argor-Heraeus Italia SpA, Via dei Chiosi 11, I20873 Cavenago Brianza (AHIT)

Liquidazione con il cliente, il Valore di Liquidazione specificato e comunicato da AHIT è la base per la liquidazione dei metalli preziosi ("**Base di Liquidazione**").

5. Liquidazione metalli preziosi

- 5.1. Il **Risultato Metalli Preziosi** viene calcolato come segue, salvo diverse modalità concordate, per ciascuno dei Metalli Preziosi Concordati:

Risultato Metalli Preziosi (nell'unità di peso accordata) = (Base di Liquidazione in $\frac{\%}{1000}$ x *return rate* in $\frac{\%}{100}$) x Peso di Liquidazione (nell'unità di peso accordata)

=====

La *return rate* per i Metalli Preziosi Concordati risulta così come indicato nella offerta contrattuale di AHIT.

- 5.2. La liquidazione dei metalli preziosi avviene in caso di disponibilità completa del metallo prezioso oppure alla data di valuta concordata tra le parti. Le parti concordano che AHIT ha soddisfatto l'accordo di affinaggio con la liquidazione dei metalli preziosi. Se il cliente non ha precedentemente concordato diversamente con AHIT, quest'ultima accrediterà il risultato sul conto peso metalli preziosi del cliente presso AHIT.
- 5.3. AHIT ha il diritto di addebitare spese di lavorazione con il risultato del metallo prezioso.

6. Diritto di pegno e disposizioni per i conti metalli preziosi

Per ogni Metallo Prezioso Concordato, AHIT dispone di un conto metallo prezioso separato per il cliente, che viene gestito come un conto corrente.

Il cliente conferisce ad AHIT un diritto di pegno su tutti i metalli preziosi (contabilizzati o meno sui conti metallo prezioso presso AHIT) e su qualsiasi altro bene mobile di proprietà del cliente che sia per qualsiasi motivo in possesso di AHIT a garanzia di tutte le obbligazioni attuali e future assunte nei confronti di quest'ultima, ivi compreso l'obbligo di copertura dei saldi negativi sui conti metalli preziosi del cliente presso AHIT.

In caso di inadempimento del cliente alle obbligazioni con AHIT, quest'ultima potrà procedere con l'escussione del pegno, secondo le seguenti modalità: AHIT intimerà il pagamento del debito entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento da parte della cliente dell'intimazione; in difetto AHIT procederà alla vendita del metallo registrato sui conti metallo prezioso o del metallo prezioso in possesso di AHIT ma non contabilizzato, in base alla quotazione corrente sul mercato sino a concorrenza del debito, procedendo se del caso alla compensazione dei saldi di credito in metallo prezioso disponibili del cliente con i saldi negativi esistenti.

7. Forza maggiore

Le parti concordano che sussiste un caso di forza maggiore anche quando AHIT può dimostrare che il materiale di affinaggio fornito dal cliente non può essere omogeneizzato e/o campionato utilizzando le procedure disponibili presso AHIT e/o quando gli impianti di produzione di AHIT, che sono indispensabili per il processo di affinaggio, non sono più o sono temporaneamente non funzionanti per ragioni sconosciute ad AHIT, in tutto o in parte, o a causa di un materiale di affinaggio dichiarato dal cliente in modo non corretto. Entrambe le parti si adopereranno, come è appropriato e consueto nel business, per risolvere gli eventi causati da forza maggiore il più rapidamente possibile.

8. Assicurazione del cliente

Il cliente assicura che:

- il materiale da lui stesso offerto per affinaggio o per l'acquisto è di sua proprietà o può disporre in modo illimitato ed è esente da diritti di terzi; e
- esegue tutti gli ordini di affinaggio o le vendite a proprio nome e per proprio conto e non svolge alcuna attività commerciale con AHIT in qualità di rappresentante in segreto di soggetti terzi; e
- il materiale di affinaggio offerto per l'affinaggio

Condizioni generali

Argor-Heraeus Italia SpA, Via dei Chiosi 11, I20873 Cavenago Brianza (AHIT)

o per l'acquisto non contiene Conflict Minerals ai sensi di Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas dell'OCSE (linee guida dell'OCSE per il rispetto dell'Obbligo di diligenza nell'approvvigionamento di minerali da aree di conflitto e ad alto rischio), della LBMA (London Bullion Market Association) Responsible Gold Guidance o della LBMA Responsible Silver Guidance e il materiale di affinaggio offerto per l'affinaggio o per l'acquisto non proviene da operazioni di riciclaggio, da finanziamenti di terrorismo o da altri reati.

9. Diritto di recesso ex art. 1372 c.c.

AHIT ha il diritto di recedere da qualsiasi contratto di lavorazione con effetto immediato qualora:

- emerga che la dichiarazione relativa al materiale di affinaggio presentata dal cliente era di contenuto inesatto o incompleto e che le informazioni mancanti o errate erano di notevole importanza relativamente alla decisione di AHIT di accettare il materiale di affinaggio; o
- la consegna del materiale di affinaggio non era conforme con le disposizioni di legge, in particolare il contratto di affinaggio non ha potuto essere concluso come previsto in conformità al regolamento (CE) 1013/2006 ; o
- una garanzia fornita dal cliente in conformità con la clausola 9 si dimostra inesatta o incompleta in un aspetto rilevante o il cliente non riesce a fornire una garanzia richiesta nonostante la concessione di un termine appropriato da parte di AHIT.

Ulteriori diritti di risoluzione di AHIT rimangono inalterati dal regolamento di cui sopra.

In caso di recesso o risoluzione da parte di AHIT, AHIT restituirà il materiale di affinaggio al cliente a spese e rischio del cliente, nello stato in cui si trova al momento del recesso o risoluzione. Il cliente non ha diritto ad alcun risarcimento o ad altre richieste nei confronti di AHIT a seguito del recesso o risoluzione e/o di una restituzione di questo materiale di affinaggio.

10. Responsabilità

Ciascuna parte è responsabile nei confronti dell'altra

- per i danni derivanti da morte, lesioni o danni alla salute che per dolo o per negligenza dell'altra parte vengono inflitti ad essa, ai suoi rappresentanti legali o ai suoi ausiliari;
- per i danni materiali (ad eccezione del materiale di affinaggio), che essa, i suoi rappresentanti legali o i suoi ausiliari infliggono con dolo o con negligenza all'altra parte.

AHIT sarà responsabile solo per la perdita o il danneggiamento del materiale di affinaggio in caso di colpa grave o dolo e al massimo fino all'importo del risultato del metallo prezioso al momento della sua disponibilità concordata.

AHIT non è in nessun caso responsabile per il risarcimento per mancato lucro o per danni puramente patrimoniali.

Nel caso in cui AHIT commissionasse a subappaltatori la lavorazione del materiale di affinaggio, AHIT sarà responsabile solo di una corretta selezione del subappaltatore e degli inadempimenti da parte del subappaltatore in caso di colpa grave o dolo. La responsabilità di AHIT per la selezione del subappaltatore è esclusa se il cliente ha proposto o indicato il subappaltatore.

IV. Commercio e trasferimento di metalli preziosi, e transazioni in valuta estera

1. Commercio di metalli preziosi e transazioni in valuta estera

- 1.1 Gli ordini telefonici del cliente diventano vincolanti con l'accettazione di AHIT.
- 1.2 AHIT ha il diritto di registrare gli ordini telefonici da parte del cliente in merito al commercio di metalli preziosi. Per tali ordini esiste una linea telefonica speciale.

Condizioni generali

Argor-Heraeus Italia SpA, Via dei Chiosi 11, I20873 Cavenago Brianza (AHIT)

- 1.3 Le registrazioni telefoniche servono esclusivamente a chiarire eventuali malintesi e errori di trasmissione al momento della conclusione del contratto. L'ascolto delle conversazioni registrate è consentito solo in caso di contestazioni. Rimangono ferme in ogni caso le disposizioni di legge sulla tutela dei dati.
- 1.4 Il cliente si assume la responsabilità in caso di danno derivante da errori di trasmissione, incomprensioni o errori nelle comunicazioni telefoniche con clienti o terzi, a meno che AHIT non abbia agito con colpa grave o con dolo.

2. Trasferimento di metalli preziosi

I crediti effettuati per errore, errore tipografico o per qualsiasi altro motivo, senza un ordine corrispondente da parte del cliente, possono essere annullati (stornati) da AHIT mediante semplice operazione di storno.

V. Disposizioni generali

1. Diritto applicabile, foro

- 1.1 Si applica esclusivamente la Legge italiana. Non si applica la Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti di compravendita internazionale di merci (CISG).
- 1.2 Il foro competente esclusivo per tutte le controversie che dovrebbe sorgere tra le parti è Monza.

2. Clausola salvatoria, forma scritta, lingua

- 2.1 Qualora una o più disposizioni di questi Termini e Condizioni Generali siano o diventino invalide o inapplicabili, ciò non influirà sulla validità legale delle restanti disposizioni.
- 2.2 Ogni variazione alle condizioni generali e alle dichiarazioni contrattuali avvenute tra le parti contraenti deve essere effettuata per iscritto.
- 2.3 In caso di discordanza tra la versione italiana e una traduzione, prevale la versione italiana.

Conferma del cliente:

Con la presente confermo di aver letto e compreso le suddette Condizioni Generali di ARGOR-HERAEUS ITALIA SPA e dichiaro di essere d'accordo con esse.

Firma del rappresentante autorizzato / timbro della società / data